



## Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) Anno Accademico 2022/2023

### Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle Lauree Magistrali LM-46 - Odontoiatria e Protesi Dentaria, come definita dalla normativa vigente.

### Art. 2 – Finalità generali del CLMOPD

2.1 Il CLMOPD ha la finalità di formare un laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria che sia dotato:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della Direttiva 2005/36/CE all'esercizio della professione odontoiatrica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica, di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa, derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale delle persone sane e malate, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che le circonda.
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, delle conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e di quelle sistemiche, della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

2.2 Il CLMOPD persegue tali finalità favorendo pari opportunità nell'accesso alle risorse, assicurando la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati, tenendo conto anche della soddisfazione degli utenti, e promuovendo la sperimentazione didattica.

Il CLMOPD recepisce quanto previsto dal nuovo Ordinamento Didattico secondo quanto stabilito dal D.M. 270/04.

2.3 La durata del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria è di 6 anni.

### Art.3 Obiettivi formativi specifici

Il CLMOPD si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti:

- *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*: Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve maturare conoscenze della base biomedica, tecnica e scienze cliniche sufficienti per comprendere le condizioni normali e patologiche rilevanti per l'odontoiatria, nonché capacità di comprensione dell'importanza di queste informazioni nelle situazioni clinico-professionali.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*: Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve maturare la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici ai fini del mantenimento dello stato di salute orale, anche attraverso terapie e/o azioni che hanno impatto sistemico, e applicare tali conoscenze attraverso il tirocinio pratico previsto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. In particolare, tale applicazione si esplica nei domini della comunicazione e capacità relazionali, nella capacità diagnostica e di pianificazione del trattamento e nella promozione della salute.

- *Autonomia di giudizio (making judgements)* Il laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria deve possedere la capacità di produrre giudizi autonomi partendo dall'interpretazione di una base di dati, pervenendo a riflessioni coerenti su tematiche



sociali, etiche e scientifiche. Deve essere in grado anche di comprendere e valutare criticamente evidenze scientifiche e statistiche sulla base degli strumenti che gli sono stati messi a disposizione durante il corso di studi. Deve essere in grado di formulare diagnosi, valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti, dei risultati e della prognosi, in un'ottica moderna di medicina basata sull'evidenza.

- *Abilità comunicative (communication skills)* Il laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria deve saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori specialisti e non specialisti e saper gestire i rapporti con i colleghi, medici e odontoiatri, con i collaboratori e con i pazienti.
- *Capacità di apprendimento (learning skills)* Gli studenti in odontoiatria e protesi dentaria devono maturare, nel corso dei sei anni di percorso formativo l'abilità necessaria ad avanzare negli studi con elevato grado di autonomia; un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento anche tramite la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile; la capacità di interpretare e correttamente applicare la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'UE in cui si esercita, e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche ivi vigenti.

A conclusione dei sei anni il laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria dimostrerà di avere:

- acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico.
- sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici.
- acquisito la capacità di svolgere attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.
- un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche e le attività pratiche di tipo clinico acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre,

- essere dotati delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.
- avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.
- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente; individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;



- apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri di correlazioni patologiche e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica;
- conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
- conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;
- controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
- conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali; sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;
- approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;
- comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;
- fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;
- riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;
- organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;
- approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica;
- possedere la conoscenza della lingua inglese (B2) oltre all'italiano.

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopra descritti, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 90 CFU da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie.

L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificata dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi.

La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

#### **Art. 4 – Organi del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria**

Sono organi del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

- il Presidente,
- il Vice-Presidente,
- i Coordinatori di semestre e di attività professionalizzanti
- la Commissione Didattica (CD)
- la Commissione Pratiche (CP)
- il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (GdAQ)



- il Consiglio di Area Didattica (CAD) del CLMOPD
- il Delegato per l'internazionalizzazione del CLMOPD

#### 4.1. Il Presidente

Il Presidente è eletto dal CAD con le modalità previste dall'art 36 dello Statuto, e resta in carica per tre anni. Le elezioni si svolgono secondo le modalità previste dallo statuto. In caso di cessazione anticipata del Coordinatore la convocazione per le nuove elezioni deve essere inviata con un anticipo di 15 giorni. Le candidature devono essere presentate almeno una settimana prima delle elezioni. Il Presidente dirige e coordina le attività del CAD, convoca e presiede il CAD e la Commissione Didattica e la Commissione Pratiche e rappresenta il CAD nei consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del CAD.

#### 4.2. Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente è nominato dal CAD, su indicazione del Presidente, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori a tempo pieno, resta in carica per tre anni accademici. Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento; in caso di dimissioni anticipate del Presidente rimane in carica fino a nuova elezione del Presidente. Di norma, svolge le funzioni di Segretario del CAD.

#### 4.3. I Coordinatori di Semestre di attività didattica e di attività professionalizzanti

I Coordinatori di Semestre di attività didattica e di Tirocinio sono designati dalla Commissione Didattica, preferibilmente tra Docenti dei rispettivi anni, restano in carica per tre anni accademici corrispondenti a quelli del Presidente. I Coordinatori di Semestre di attività didattica e di Tirocinio svolgono funzioni organizzative relativamente alla attività didattica e di tirocinio.

#### 4.4 La Commissione Didattica

La Commissione Didattica è composta dal Presidente, da cinque docenti di ruolo (docenti di prima e seconda fascia e ricercatori) e da uno dei rappresentanti degli studenti. Il Presidente può integrare la Commissione Didattica con non oltre tre membri scelti tra i Docenti di ruolo ed i ricercatori, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

La Commissione Didattica resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

In caso di dimissioni anticipate del Presidente, decade al termine dell'anno accademico in corso. La Commissione Didattica:

- Identifica gli obiettivi formativi del *core curriculum* ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli studenti per il loro conseguimento.

- Aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CCLMOPD.
- Pianifica con i Coordinatori e di concerto con i docenti l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali.
- Individua con i docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi.
- Prima dell'inizio di ogni anno accademico propone al CAD CLMOPD la calendarizzazione degli esami di profitto, delle sessioni di laurea e delle rispettive commissioni.
- Discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati
- Organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

#### 4.5 Commissione Pratiche

La Commissione Pratiche è composta dal Presidente, da cinque docenti di ruolo (docenti di prima e seconda fascia e ricercatori) e da uno dei rappresentanti degli studenti.

- Valuta il riconoscimento del percorso formativo di laureati presso Università straniere o di studenti trasferiti da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o da CLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria di altre sedi italiane.

#### 4.6 Il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (GdAQ)

Il CAD garantisce un impegno costante verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di puntare verso risultati di sempre maggior valore, ponendosi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali.

Il Gruppo di gestione AQ è composto dal Presidente, da cinque docenti di ruolo, da un rappresentante degli studenti componente del CAD, e da un tecnico. Inoltre, il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (GdAQ) svolge anche le funzioni di Gruppo di Monitoraggio che coadiuva il Presidente nella preparazione delle schede di Riesame.

Il Gruppo di gestione della Assicurazione Qualità (GdAQ), ha funzioni di controllo su:



- riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento (rilevazione opinioni degli studenti sul CAD, sui docenti e sui tutor) della propria organizzazione didattica e sulle definizioni degli interventi Il gruppo di gestione della AQ è tenuto a redigere un verbale dopo ogni incontro e trasmetterlo al Coordinatore del CdS che ne trasmetterà i contenuti al CAD.

#### 4.7 – Consiglio di Area Didattica

1. Il Consiglio di Area Didattica organizza l'attività didattica di uno o più corsi di studio, anche di classi diverse, purché omogenee dal punto di vista scientifico-culturale.
2. Il Consiglio di Area Didattica è organo assembleare ed è composto da tutti i docenti dell'Ateneo o in convenzione con il SSN, titolari di attività didattiche presso i corsi di studio e da una rappresentanza di studenti pari al 20% dei componenti l'organismo.
3. Il Consiglio di Area Didattica elegge al suo interno un Presidente scelto fra i docenti di ruolo a tempo pieno, che dura in carica tre anni.
4. Il Consiglio di Area Didattica:
  - a) organizza l'attività didattica dei corsi di studio;
  - b) organizza le attività di orientamento e tutorato in collaborazione con le strutture preposte;
  - c) collabora con la Giunta di Scuola e con i Dipartimenti interessati all'organizzazione delle attività culturali, formative, di orientamento e di tirocinio formativo rivolte agli studenti;
  - d) formula proposta sull'organizzazione del calendario didattico;
  - e) delibera sui piani di studio individuali;
  - f) delibera sui riconoscimenti dei crediti, sui passaggi, sui trasferimenti in ingresso e su ogni altro aspetto riguardante le carriere degli studenti;
  - g) verifica e sovrintende all'attività didattica programmata, segnalando eventuali inadempienze del personale docente al Direttore del Dipartimento di afferenza del docente che lo trasmette al Rettore per gli opportuni provvedimenti;
  - h) predispone, con la collaborazione dei Dipartimenti, la fruizione da parte degli studenti di strumenti didattici essenziali per lo svolgimento di determinate attività formative previste dall'ordinamento;
  - i) propone i regolamenti didattici e i RAD dei corsi di studio, nonché l'ordine annuale degli studi.

#### Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale e Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
2. L'accesso al Corso di laurea magistrale è a numero programmato a livello nazionale con riferimento a quanto annualmente disposto dai relativi Decreti Ministeriali.
3. Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento del punteggio minimo nella prova di ammissione, come previsto dalla vigente normativa. Ai candidati che non abbiano raggiunto tale punteggio saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati dal CAD competente o da una Commissione delegata dal CAD, da svolgersi nell'arco del primo anno. I corsi di recupero, rappresentando la modalità per l'acquisizione delle necessarie conoscenze di base non portano in alcun modo all'acquisizione di CFU.

#### Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di 360 crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di didattica teorico-pratica, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- ore di lezione;
- ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- ore di seminario;
- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.



- La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in circa 60 crediti.
- La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
- Il carico standard corrispondente ad un CFU per ciascuna tipologia formativa è qui di seguito riportato:

Ambito Disciplinare		CFU	Ore/CFU	Totale Ore
<b>A</b>	Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra, Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani, Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	60	10 ore/CFU	600
<b>B</b>	Diagnostica di laboratorio, Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica, Discipline odontoiatriche e radiologiche, Formazione interdisciplinare, Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	180	12 ore/CFU	2160
<b>C</b>	Attività formative affini o integrative	12	12 ore/CFU	144
<b>D</b>	A scelta dello studente	8	8 ore/CFU	64
<b>E</b>	Per la prova finale	10	25 ore/CFU	250
<b>F</b>	Tirocini formativi e di orientamento	90	20 ore/CFU	1800
<b>TOTALE</b>		<b>360 CFU</b>		<b>5018 ore</b>

- I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.
- I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
- L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

#### Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi

- Fatta salva la norma di legge che disciplina la decadenza dagli studi, lo studente decaduto può presentare istanza di riconoscimento degli esami superati ai fini dell'iscrizione con abbreviazione di corso all'ordinamento attivo.
- Il CAD delibera nel merito dei riconoscimenti secondo il principio di "non obsolescenza" dei contenuti culturali degli esami superati, disponendo eventualmente un esame integrativo per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

#### Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate

- L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:
  - lezioni frontali
  - attività didattica a distanza (videoconferenza)
  - esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
  - attività tutoriale durante il tirocinio professionalizzante
  - attività tutoriale nella pratica in laboratorio
  - attività seminariali

#### Art. 9 – Piano di studi

- Il piano di studi indica il *settore scientifico-disciplinare* cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica (ALLEGATO).
- L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative comporta il conseguimento della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria.
- Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è in ogni caso necessario aver acquisito 360 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.
- La Commissione Didattica Paritetica competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.



5. Su proposta del CAD, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica competente, il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento sentiti gli eventuali Dipartimenti associati e la Scuola competente, ove istituita.

#### Art. 10 - Attività formativa opzionale (AFO)

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 8 CFU come attività formative opzionali (AFO), frequentando attività formative liberamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.

#### Art. 11 - Tirocini professionalizzanti

L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 90 CFU denominati come "TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO" che possono essere erogati attraverso:

- *Tirocinio interno* si intende quello svolto presso strutture che siano di diretta competenza/pertinenza dell'Ateneo (laboratori, centri, strutture didattiche ...)
- *Tirocinio esterno* si intende quello svolto presso strutture extrauniversitarie (aziende, enti pubblici e privati, studi professionali, associazioni, strutture e/o laboratori di aziende sanitarie locali, altre Università italiane, centri di ricerca...) idonee ad accogliere studenti tirocinanti sulla base di apposite convenzioni tra l'Ateneo ed il soggetto ospitante.
- *Tirocinio all'estero* si intende quello svolto presso strutture e/o enti esteri (es. Università, istituti di istruzione superiore, centri di ricerca ... esteri) nell'ambito di programmi di mobilità internazionale (programmi Erasmus+, Erasmus Mundus, ...) e/o di specifiche convenzioni finalizzate al conseguimento del titolo accademico doppio/multiplo/congiunto.

#### Art. 12 – Semestri

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
2. Il Calendario Accademico è definito dal Senato Accademico non oltre il 31 Maggio e determina l'inizio e la fine dell'Anno Accademico, i giorni festivi e di vacanza.
3. Il calendario didattico viene approvato da ciascun Dipartimento, su proposta del competente CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico, per l'intero Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
4. Il calendario delle lezioni è emanato dal Direttore del Dipartimento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.
5. Tale calendario prevede l'articolazione dell'anno accademico in semestri nonché la non sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica a quelli dedicati alle prove di esame e altre verifiche del profitto.
6. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

#### Art. 13 – Propedeuticità

Le propedeuticità tra gli insegnamenti sono elencate nella seguente tabella, per sostenere gli esami della colonna a sinistra occorre aver superato gli esami colonna a destra:

Per sostenere l'esame di	Occorre aver superato l'esame di
- Biochimica clinica, Biologia molecolare clinica e Patologia clinica	- Biochimica - Biologia
- Fisiologia generale ed applicata	- Biochimica - Anatomia umana ed applicata
- Anestesiologia e Farmacologia generale	- Biochimica
- Patologia generale ed Immunologia	- Biologia
- Igiene e Microbiologia	- Biologia
- Anatomia patologica - Biochimica clinica, Biologia molecolare clinica e	- Anatomia umana ed applicata - Patologia generale ed Immunologia



Patologia clinica	- Igiene e Microbiologia
- Materiali dentari e tecnologie protesiche	- Biochimica
- Patologia Speciale Odontostomatologica	- Patologia Generale ed Immunologia
- Scienze Mediche I - Scienze Mediche II	- Fisiologia generale ed applicata - Patologia generale ed Immunologia - Igiene e Microbiologia
- Scienze chirurgiche	- Anestesiologia e Farmacologia generale
- Chirurgia Orale I - Chirurgia Orale II	- Scienze Mediche I - Scienze Mediche II - Patologia speciale odontostomatologica
- Clinica Odontostomatologica	- Tutti gli esami del I, II, III e IV anno

#### Art. 14 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nel Piano di Studi sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 30 ottobre di ogni anno.
3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono assolutamente sovrapporsi.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso. Là dove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale, oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e un ulteriore appello straordinario per i fuori corso.
6. I docenti, anche mediante il sito internet, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività assiste equivalenti ed eventuali prove d'esonero, ecc.).
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto.
11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
12. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.



13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
17. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico. Nelle more della completa adozione della firma digitale, il verbale cartaceo, debitamente compilato e firmato dai membri della Commissione, deve essere trasmesso dal Presidente della Commissione alla Segreteria Studenti competente entro tre giorni dalla valutazione degli esiti.

#### Art. 15 - Obbligo di frequenza

1. Lo studente ha l'obbligo della frequenza a tutte le forme di attività didattiche previste nel piano di studi.
2. Per ciascuna tipologia di attività didattica, lo studente deve acquisire l'attestazione della presenza ad almeno il 75% delle ore previste.

#### Art. 16 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.
2. Alla prova finale sono attribuiti 10 CFU(250 ore) finalizzati alla preparazione della tesi di laurea.
3. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno 7 componenti.
4. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta la presentazione di una tesi sperimentale, anche in lingua inglese, elaborata dallo studente, sotto la guida di un relatore, in modo originale.
5. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.
6. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.
7. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. Il voto di Laurea tiene conto sia della media pesata dei voti ottenuti sui CFU sia della valutazione del lavoro di tesi (fino ad un massimo di 7 punti) che della carriera complessiva dello studente, compresi i periodi di permanenza all'estero, attribuendo a questi ultimi una premialità fino ad un massimo di due punti. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:
  - la media pesata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
  - i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi ottenuti sommando

I punteggi attribuiti individualmente dai commissari fino ad un massimo di 7 punti:

- Tipologia della ricerca (studio sperimentale nel contesto di studi caso-controllo, di coorte, trial clinici, studi in vivo ed in vitro, presentazione di casistica, case report, o ricerca di revisione sistematica/meta-analitica): punteggio massimo 4 punti
- Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto
- Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto
- Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

i punti per le lodi\* ottenute negli esami di profitto: punteggio massimo 2 punti; ( $\geq 6$  Punti 2;  $\geq 3$  Punti 1)

La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.

8. Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.



9. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

#### **Art. 17 - Valutazione dell'attività didattica**

1. Il CAD rileva periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.
2. Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica competente, predispose una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal CAD. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.
3. Il Consiglio di Dipartimento valuta annualmente i risultati dell'attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

#### **Art. 18 - Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero**

1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Il CAD disciplina le modalità di passaggio di uno studente da un curriculum ad un altro tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione.
4. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
5. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.
6. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.
7. Il CAD può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU per i Corsi di Laurea Magistrale.
8. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. La proposta da parte del CAD di iscrizione ad un determinato anno di corso deve, comunque, tenere conto dell'avvenuta acquisizione di almeno 5 CFU relativi all'anno precedente.
9. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
10. Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
11. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.
12. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti del Corso di Laurea Magistrale è disciplinato da apposito Regolamento.
13. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD e della Commissione Didattica Paritetica competente, dal Senato Accademico.



#### **Art. 19 - Orientamento e tutorato**

1. Sono previste le seguenti attività di Orientamento e Tutorato svolte dai Docenti:
  - a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;
  - b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
  - c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento;

#### **Art. 20 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi**

Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso:

- curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari;
- curriculum con durata superiore alla normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che adottano il regime di iscrizione part time. Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito regolamento.

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.



## ALLEGATO - PIANO DI STUDI

CLM ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA				
CFU Totali: 360				
1° Anno				
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Periodo
<b>DM0485 - BIOCHIMICA (ANNUALE)</b>	12			Annualità Singola
Unità Didattiche				
DM0486 - PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	3	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Primo Semestre
D0276 - BIOCHIMICA	3	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Primo Semestre
D0280 - STRUTTURA E FUNZIONE DELLE BIOMOLECOLE	4	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Secondo Semestre
D3386 - METABOLISMO E BIOCHIMICA DEL CAVO ORALE	2	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	Secondo Semestre
<b>D3384 - FISICA</b>	7			Primo Semestre
Unità Didattiche				
D0290 - FISICA APPLICATA	7	FIS/07	Base / Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	Primo Semestre
<b>D3396 - ISTOLOGIA GENERALE ED APPLICATA (ANNUALE)</b>	7			Annualità Singola
Unità Didattiche				
D4333 - ISTOLOGIA GENERALE E DEL CAVO ORALE	4	BIO/17	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Annualità Singola
D4334 - EMBRIOLOGIA GENERALE E DEL CAVO ORALE	3	BIO/17	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Annualità Singola
<b>D3402 - METODOLOGIA SCIENTIFICA, INFORMATICA E INGLESE</b>	14			Secondo Semestre
Unità Didattiche				
D1178 - BIOSTATISTICA E METODI DELLA RICERCA	5	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	Secondo Semestre
D1394 - LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	5	L-LIN/12	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Secondo Semestre
D1568 - INFORMATICA	4	INF/01	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	Secondo Semestre
<b>D3388 - ANATOMIA UMANA ED APPLICATA (Annuale)</b>	11			Annualità Singola
Unità Didattiche				
D3390 - ANATOMIA DI ORGANI ED APPARATI	2	BIO/16	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Primo Semestre
D3392 - ANATOMIA MACRO E MICROSCOPICA	3	BIO/16	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Primo Semestre
D0432 - ANATOMIA UMANA	2	BIO/16	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Secondo Semestre
D3394 - ANATOMIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO	4	BIO/16	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Secondo Semestre
<b>DM0487 - BIOLOGIA</b>	8			Annualità Singola



Unità Didattiche				
DM0255 - BIOLOGIA GENERALE	2	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	Primo Semestre
DM0254 - BIOLOGIA CELLULARE	3	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	Primo Semestre
DM0257 - GENETICA GENERALE E MOLECOLARE	3	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	Annualità Singola
<b>2° Anno</b>				
<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Settore</b>	<b>TAF/Ambito</b>	<b>Periodo</b>
<b>D4053 - FISILOGIA GENERALE ED APPLICATA</b>	<b>10</b>			Annualità Singola
Unità Didattiche				
D3420 - FISILOGIA UMANA	5	BIO/09	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Primo Semestre
D3422 - FISILOGIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO	5	BIO/09	Base / Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	Secondo Semestre
<b>D0488 - ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA GENERALE</b>	<b>9</b>	<b>BIO/14</b>	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Annualità Singola
D0488 - FARMACOLOGIA	5	BIO/14	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
ANESTESIOLOGIA GENERALE, SPECIALE ED EMERGENZE IN ODONTOSTOMATOLOGIA	4	MED/41	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
<b>D1758 - PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</b>	<b>7</b>			Primo Semestre
D0375 - PATOLOGIA GENERALE	4	MED/04	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
D0498 - IMMUNOLOGIA	3	MED/04	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
<b>D3430 - PRINCIPI DI ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'</b>	<b>12</b>			Annualità Singola
Unità Didattiche				
D3448 - ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'	3	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
DXXXX - PROPEDEUTICA ORTOGNATODONTICA	2	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
D3434 - PROPEDEUTICA CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA	3	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
D3452 - IGIENE DENTALE	4	MED/50	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
<b>D3454 - IGIENE E MICROBIOLOGIA</b>	<b>10</b>			Secondo Semestre
Unità Didattiche				
D3460 - IGIENE GENERALE ED APPLICATA	6	MED/42	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
D3462 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	4	MED/07	Caratterizzante / Diagnostica di laboratorio	Secondo Semestre
<b>TIROCINIO I</b>	<b>6</b>	<b>NN</b>	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Annuale
<b>3° Anno</b>				
<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Settore</b>	<b>TAF/Ambito</b>	<b>Periodo</b>
<b>D3142 - PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA</b>	<b>6</b>	<b>MED/28</b>	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola



<b>D3492 - ANATOMIA PATOLOGICA</b>	4	MED/08	Caratterizzante / Diagnostica di laboratorio	Primo Semestre
<b>D4339 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA E PATOLOGIA CLINICA</b>	8			Primo Semestre
Unità Didattiche				
D4339 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	4	BIO/12	Caratterizzante / Diagnostica di laboratorio	Primo Semestre
D3494 - PATOLOGIA CLINICA	4	MED/05	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
<b>D3464 - MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE</b>	6			Primo Semestre
Unità Didattiche				
D3472 - MATERIALI DENTARI	3	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
D3480 - TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO I	3	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
<b>D3552 - NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E PSICOLOGIA</b>	6			Primo Semestre
Unità Didattiche				
D3554 - NEUROLOGIA	3	MED/26	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Primo Semestre
D3556 - PSICHIATRIA	3	MED/25	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Primo Semestre
<b>D3496 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b>	6			Secondo Semestre
Unità Didattiche				
D3498 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	4	MED/36	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
RADIOTERAPIA	2	MED/36	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
<b>D3514 - SCIENZE MEDICHE I</b>	9			Secondo Semestre
Unità Didattiche				
D0174 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	2	MED/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre
D0742 - ENDOCRINOLOGIA	3	MED/13	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Secondo Semestre
D3506 - MEDICINA INTERNA	4	MED/09	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Secondo Semestre
<b>D3528 - SCIENZE MEDICHE II</b>	9			Secondo Semestre
Unità Didattiche				
D3530 - MALATTIE CUTANEE E VENEREE	3	MED/35	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Secondo Semestre
D3532 - MALATTIE DEL SANGUE	3	MED/15	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
D3534 - MALATTIE INFETTIVE	3	MED/17	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
<b>TIROCINIO II</b>	7	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Annuale
<b>4° Anno</b>				
<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Settore</b>	<b>TAF/Ambito</b>	<b>Periodo</b>
D4361 - CHIRURGIA ORALE I - IDONEITA'	3	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre



<b>D3560 - SCIENZE CHIRURGICHE</b>	5			Primo Semestre
Unità Didattiche				
D3568 - CHIRURGIA GENERALE	3	MED/18	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Primo Semestre
D3570 - CHIRURGIA PLASTICA	2	MED/19	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Primo Semestre
<b>DXXXX - ORTOGNATODONZIA</b>	10			Annualità Singola
Unità Didattiche				
D3598 - GNATOLOGIA	5	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola
D4364 - ORTODONZIA I	5	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola
<b>D4360 - MEDICINA LEGALE E BIOETICA</b>	5			Annualità Singola
MEDICINA LEGALE	3	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Primo Semestre
ODONTOLOGIA FORENSE	1	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre
BIOETICA	1	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Secondo Semestre
<b>D4362 - CARIOLOGIA E ODONTOIATRIA CONSERVATIVA I - IDONEITA'</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
<b>D4363 - ENDODONZIA I - IDONEITA'</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
<b>D4365 - PARODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA I - IDONEITA'</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
<b>DXXXX - PEDODONZIA I - IDONEITA'</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
<b>D4366 - PROTESI DENTARIA I - IDONEITA'</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
<b>D3726 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA</b>	3	MED/38	Caratterizzante / Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	Secondo Semestre
<b>TIROCINIO III</b>	14	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Annuale
<b>5° Anno</b>				
<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Settore</b>	<b>TAF/Ambito</b>	<b>Periodo</b>
<b>D3632 - PARODONTOLOGIA E IMPLANTOLOGIA</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
<b>D4377 - PROTESI DENTARIA II</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
<b>D4375 - ENDODONZIA II</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
<b>D4374 - CARIOLOGIA E ODONTOIATRIA CONSERVATIVA II</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
<b>D3650 - CHIRURGIA DEL DISTRETTO TESTA-COLLO</b>	6			Annualità Singola
Unità Didattiche				
D3656 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	3	MED/29	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Primo Semestre
D3658 - OTORINOLARINGOIATRIA	3	MED/31	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
<b>D3152 - CHIRURGIA ORALE II</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola
<b>D4378 - ORTODONZIA II</b>	7	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Annualità Singola
<b>D3712 - PEDODONZIA II</b>	4	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre



<b>DXXXX - ODONTOIATRIA DIGITALE E DI PRECISIONE</b>	<b>4</b>			Secondo Semestre
Unità Didattiche				
D4379 - ODONTOIATRIA DIGITALE	2	MED/28	Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche	Secondo Semestre
DXXXX - ODONTOIATRIA TRASLAZIONALE E DI PRECISIONE	2	MED/50	Caratterizzante / Formazione interdisciplinare	Secondo Semestre
<b>DM0041 - CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA</b>	<b>4</b>	<b>MED/28</b>	<b>Caratterizzante / Discipline odontoiatriche e radiologiche</b>	<b>Secondo Semestre</b>
<i>TIROCINIO IV</i>	17	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Annuale
<b>6° Anno</b>				
<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Settore</b>	<b>TAF/Ambito</b>	<b>Periodo</b>
<i>TIROCINIO V</i>	46	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	Annuale
<b>Attività formative non assegnate ad uno specifico anno di corso (8 CFU)</b>				
<b>Attività Formativa</b>	<b>CFU</b>	<b>Settore</b>	<b>TAF/Ambito</b>	<b>Periodo</b>
D0986 - ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI	8	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	
DM0306 - PROVA FINALE	10	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	